

La Russia è sconcertata dalle parole di Giorgia Meloni al TG5

La Russia, per bocca della sua ambasciata a Roma, risponde a tono alle dichiarazioni del Premier Meloni.

In queste ore l'**Ambasciata Russa in Italia** ha tenuto a prendere le distanze da quanto asserito dal Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giorgia Meloni**, "**Fratelli d'Italia**", nei confronti della **Federazione Russa**.

Dall'Ambasciata dicono che "*Giorgia Meloni, in un'intervista del 2 marzo 2026 al TG5, ha definito la **crisi del diritto internazionale** **“figlia dell'aggressione russa contro l'Ucraina**”. Tutto semplice, dunque!*".

Le parole della Meloni, in effetti, lasciano spazio a diverse chiavi di lettura e lasciano trapelare una **simpatia inspiegabile per Volodymyr Zelensky** e l'**Ucraina**, andando in controtendenza con il **Popolo Italiano** che, invece, **per la maggior parte, simpatizza per Vladimir Putin e per la Federazione Russa**.

Meloni e Zelensky

Dalla sede diplomatica della Russia a Roma tengono a precisare: "*A nostro avviso, **madre dell'attuale crisi del sistema del diritto internazionale è la menzogna utilizzata dai leader occidentali per giustificare le proprie intrepide violazioni della Carta delle Nazioni Unite, a partire dalle aggressioni armate, non provocate e brutali, a Paesi indipendenti e membri dell'ONU: contro la Jugoslavia (1999), l'Iraq (2003), la Libia (2011) e, oggi, contro l'Iran (2026)***".

La carrellata di conflitti è assai lunga e ci vorrebbero molte righe per particolareggiare la situazione in modo serio ed articolato.

La Federazione Russa, che non prova particolare stima per Giorgia Meloni, pur amando profondamente l'Italia, chiosa:

Zelensky e Putin

*"Sempre sulla menzogna, si fonda l'attuale posizione dell'Occidente anche nei riguardi delle cause profonde della crisi ucraina, generata nel 2014 da un sanguinoso colpo di Stato e dalla guerra successivamente scatenata da Kiev contro la componente russofona della propria popolazione residente nel Donbass e in Novorossija, nonché dal sabotaggio da parte dell'Occidente degli Accordi di Minsk – sanciti dalla Risoluzione n. 2202 (2015) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite – ossia da una **diretta violazione di una norma del diritto internazionale***".

Vladimir Putin

In tempi di guerra e di instabilità dello "scacchiere internazionale" anche queste dichiarazioni hanno un peso e non possono essere taciute.

Ciò che sta accadendo in **Medio Oriente** ha alzato la temperatura nelle "stanze dei bottoni" di mezzo mondo e bisogna tenerne conto.

L'invito e la speranza sono sempre gli stessi: la diplomazia internazionale lavori per una "**pace disarmata e**

disarmante” come ha – per una volta – ben detto lo **Stato della Città del Vaticano**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 04/03/2026

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/russia-2/04/03/2026/>